



RELAZIONE C

Sub relazione C4 – Ordinanza (modulistica di emergenza)

INDICE

1. ATTI AMMINISTRATIVI	3
MODELLO DI ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CRISI LOCALE.....	5
MODELLO DI COMUNICAZIONE DI ATTIVAZIONE C.O.C. / U.C.L.....	7
COMUNE – SEGNALAZIONE CRITICITÀ	9
COMUNICAZIONE DELLO STATO DI PREALLARME.....	15
COMUNICAZIONE DELLO STATO DI ALLARME.....	17
COMUNICAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.....	19
COMUNICAZIONE DI RICHIESTA DI ALTRE FORZE E STRUTTURE	21
ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI.....	21
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	25
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MATERIALI PER IL SOSTENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE	27
ORDINANZA DI EVACUAZIONE PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE.....	29
ORDINANZA INERENTE DEMOLIZIONI, SGOMBERI, EVACUAZIONI TRANSENNAAMENTO	31
ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE	33
ORDINANZA DI CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE	35
ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI TERRENO DA ADIBIRE A INSEDIAMENTO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI O ROULOTTOPIOLI.....	37
ORDINANZA DI OCCUPAZIONE D'URGENZA DI BENI IMMOBILI.....	40
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE.....	43
ORDINANZA DI SISTEMAZIONE TEMPORANEA IN ALLOGGI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE.....	45
ORDINANZA DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE O VENDITA DI ALIMENTI O BEVANDE	47
ORDINANZA DI SEQUESTRO O DISTRUZIONE PER AVVELENAMENTO E/O TOSSINFEZIONE ALIMENTARE	50
ORDINANZA DI IMPOTABILITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO (SOSPENSIONE).....	52
ORDINANZA DI IMPOTABILITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO (DIVIETO UTILIZZO)	54
ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE....	56
ORDINANZA DI ISTITUZIONE ZONA TRAFFICO LIMITATA PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE.....	58
ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE: RICORSO A SPECIALI FORME DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER MOTIVI DI TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DELL'AMBIENTE EX ART. 13 D. Lgs. 05.02.1997 N 22 PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE.....	59
ATTESTAZIONE IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE VOLONTARI.....	61
ATTESTATO D'IMPIEGO VOLONTARI	62
RICHIESTA SUPPORTO VOLONTARIATO E APPLICAZIONE BENEFICI PREVISTI DPR 194/01 ARTT. 9 E 10 RELATIVAMENTE ALL'EVENTO	63

1. ATTI AMMINISTRATIVI

Il DM del 28 Maggio 1993 (Individuazione dei servizi indispensabili dei comuni) all'art.1 stabilisce che tra i servizi indispensabili dei comuni, insieme a servizi quali l'acquedotto, la fognatura, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, la Polizia Locale, sono ricompresi anche i **servizi di Protezione Civile, di Pronto Intervento e di Sicurezza Pubblica**.

Inoltre ai sensi del DPR 66/81 all'art. 3 e 16 il Sindaco viene individuato qual Ufficiale di Governo Organo Locale di Protezione Civile. Ne segue che:

In condizioni di emergenza provvederà:

- a) In qualità di **Capo dell'Amministrazione** a dirigere e coordinare le prime operazioni di soccorso nonché la preparazione dell'emergenza, a tenere informati la popolazione e gli altri organi istituzionali; ad impegnare ed ordinare spese per interventi urgenti secondo le procedura di legge, utilizzando se del caso mezzi e maestranze comunali e ogni altra risorsa per l'organizzazione dell'emergenza nell'ambito della normativa amministrativa speciale esistente e a disposizione per le fattispecie (ordinanze contingibili e urgenti, verbali di somma urgenza, deliberazioni in sanatoria, liquidazioni di fatture senza impegno di spesa, ecc.);
- b) In qualità di **Ufficiale di Governo** provvederà ad adottare -se del caso- tutti i provvedimenti di carattere contingibile e urgente che si rendano necessari per garantire la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubbliche, anche ai sensi della legislazione speciale vigente per le singole materie.

In questo ambito il Sindaco esercita il potere di Ordinanza ai sensi dell'art.54 della L. 267/2000. Si forniscono di seguito in bozze dei seguenti atti:

- Attivazioni centri di comando
 - Attivazione Unità Crisi Locale
 - Comunicazione dell'attivazione dell'Unità di Crisi Locale
 - Comune – segnalazione criticità
 - Comunicazione di richiesta di altre forze e strutture
 - Comunicazione dello stato di preallarme
 - Comunicazione dello stato di allarme
 - Comunicazione dello stato di emergenza

- Ordinanze
 - Ordinanza di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati
 - Ordinanza di requisizione di mezzi di trasporto
 - Ordinanza di requisizione di materiali per il sostentamento della popolazione
 - Ordinanza di evacuazione per finalità di protezione civile
 - Ordinanza inerenti demolizioni, sgomberi, evacuazioni, transennamento
 - Ordinanza di sgombero edifici per finalità di protezione civile
 - Ordinanza di chiusura precauzionale scuole per finalità di protezione civile
 - Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulotte
 - Ordinanza di occupazione d'urgenza di beni immobili
 - Ordinanza di requisizione di locali per accoglienza famiglie
 - Ordinanza di sistemazione temporanea in alloggi per finalità di protezione civile
 - Ordinanza di sospensione della produzione o vendita di alimenti o bevande
 - Ordinanza di sequestro o distruzione per avvelenamento e/o tossinfezione alimentare
 - Ordinanza di impotabilità delle acque destinate al consumo umano (sospensione)
 - Ordinanza di impotabilità delle acque destinate al consumo umano (divieto di utilizzo)
 - Ordinanza di regolamentazione della circolazione stradale per finalità di protezione civile
 - Ordinanza di istituzione zona traffico limitato per finalità di protezione civile
 - Ordinanza contingibile ed urgente: ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ex art.13 D.L.vo 5.2.1997 n.22 per finalità di protezione civile

- Documentazione relativa al volontariato
 - Attivazione
 - Attestazione

MODELLO DI ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CRISI LOCALE

Data _____

Protocollo n. _____

Sala Operativa Regione Lombardia

Prefettura di

Provincia di

Dipartimento Protezione Civile

Il Sindaco del Comune di

Visti gli eventi in corso nel territorio comunale e attestato che essi possono pregiudicare la sicurezza delle persone e dei beni.

Visto l'art 108 del DL 112 del 31/03/1998 e l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018.

Considerato quanto previsto dalle procedure del piano comunale di protezione civile.

DISPONE

- **L'attivazione dell'Unità di Crisi Locale**, presso sito in via con i seguenti recapiti:
 - Telefoni:
 - Fax:
 - e-mail:
- L'attivazione del Gruppo Comunale Volontario di protezione civile per le attività di competenza che si rendono necessarie sul territorio comunale a seguito dell'evento in corso.

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

L'Unità di Crisi Locale è così costituita:

NOME E COGNOME (RUOLO)	RECAPITO TELEFONICO	N. FUNZIONE	
		Referente	Supporto

Le attività di coordinamento e raccordo tra le funzioni di supporto attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al SINDACO attraverso il Responsabile di Protezione Civile Comunale.

Le attività predette verranno condotte nei locali della sede della Polizia Locale, allo scopo di creare le condizioni operative adeguate sul piano funzionale e logistico, più rispondenti alle esigenze manifestate, in quanto opportunamente dotati delle attrezzature e degli strumenti informatici adeguati e numericamente necessari, fermo restando che prima di attivare l'intera struttura si dovrà procedere, se necessario, ad opportune verifiche di sicurezza.

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle forze dell'ordine e associazioni di volontariato, informando opportunamente e così come previsto dalle procedure del piano di Protezione Civile di protezione civile, il Capo dell'Amministrazione. Le funzioni di supporto, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'eventuale stato di emergenza, saranno dotate di personale per il loro regolare funzionamento, così come previsto dal piano di Protezione Civile di protezione civile, inoltre, se necessario, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto, dirigenti compresi, o tra personale esterno appartenente alle strutture operative o alle componenti del servizio nazionale della protezione civile (art. 9, 10, 11, 12 e 13 del decreto legislativo del 02 gennaio 2018, n. 1).

Dalla Casa Municipale, li _____

Il Sindaco

MODELLO DI COMUNICAZIONE DI ATTIVAZIONE C.O.C. / U.C.L.

Comune di _____

Comunicazione n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____, alle ore _____ tramite _____
da parte di _____, è arrivata segnalazione concernente la seguente criticità:

COMUNICA

che sono state avviate le procedure previste dal Piano di Protezione Civile per lo stato di

La zona interessata è _____

L'Unità di Crisi Locale è stata attivata alle ore

Le strutture operative comunali sono dislocate sul territorio.

La situazione nella zona a rischio è monitorata costantemente da apposite squadre di tecnici.

Le attività di informazione alla popolazione interessata sono in corso.

Le procedure di evacuazione della popolazione interessata sono in corso.

L'allestimento dei centri di accoglienza e delle aree di attesa è stato completato.

La zona a rischio è stata delimitata mediante l'istituzione di appositi cancelli di ingresso.

La situazione in loco è monitorata costantemente da apposite squadre di tecnici.

Si fa riserva di ulteriori comunicazioni.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

La presente viene inviata a:

Presidente della Regione

- *fax istituzionale della Direzione Presidenza: 02 393 6139*
- *presidenza@pec.regione.lombardia.it*

Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione Regione Lombardia

- *fax 023936165*
- *sicurezza@pec.regione.lombardia.it*

Centrale Operativa Regionale

- *fax 02.69901091*
- *salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it*

Presidente del Parco Ticino

- *tel 02.97210233-4*
- *presidenza@parcoticino.it*

Sindaco della Città Metropolitana di Milano

- *fax 02 7740.2102*
- *sindaco@cittametropolitana.milano.it*

Prefetto di Milano

- *protocollo.prefmi@pec.interno.it*

Autorità di Bacino

- *protocollo@postacert.adbpo.it*

Agenzia Interregionale per il fiume PO - AIPO

- *protocollo@cert.agenziapo.it*

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano

- *com.salaop.milano@cert.vigilfuoco.it*

ARPA di Milano

- *dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it*

ALTRI ENTI

COMUNE – SEGNALAZIONE CRITICITÀ

Sala Operativa Regione Lombardia

Prefettura di

Provincia di

Dipartimento Protezione Civile

OGGETTO: *segnalazione di intervento del servizio di protezione civile comunale*

Comune di: _____ Data: _____ Ora: _____

Segnalazione servizio di SORVEGLIANZA/SALVAGUARDIA (per evento imminente) / SOCCORSO (per evento in corso)

PER EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI TIPO:

☐ **Condizioni meteo avverse**

☐ Allerta in corso

☐ Pioggia/Temporale con:

☐ Frane

☐ Esondazione corsi d'acqua principali

☐ Esondazione reticolo minore

☐ Esondazione reticolo di bonifica

☐ Allagamento per mancata ricezione sistema fognario

☐ Vento forte/Tromba d'aria

☐ Neve

☐ Altro

☐ **Sisma - Pervenute segnalazioni di:**

☐ Crolli edifici/infrastrutture in località

☐ Danni edifici/infrastrutture in località.....

☐ Altre situazioni di rilievo in località.....

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

☐ **Incendio interfaccia**

- ☐ Ricerca dispersi ☐ Incidente sulla grande viabilità ☐ Esodi sulla grande viabilità
☐ Incidenti industriali RIR ☐ Incidenti industriali/ambientali ☐ Trasporto sostanze pericolose
☐ materiale radioattivo
☐ ritrovamento ordigni bellici
☐ Altro.....

Descrizione testuale evento e sintesi attività di contrasto in corso (con indicazione delle località interessate):

.....
.....
.....
.....
.....

- ☐ La presente descrizione è completa, non viene trasmesso dettaglio "Criticità significative"
☐ Vedi dettaglio "Criticità significative"

STATO DI OPERATIVITÀ

- ☐ Sedi operative presidiate: Comune
- ☐ Istituito UCL / COC presso:
- ☐ Volontariato attivato dal Comune - Stima N.Vol..... Attività
- ☐ richiesta invio operatori di protezione civile- Stima N.Volontari Attività

Altri soggetti attivati: ☐ Provincia ☐ VVF ☐ 118 ☐ CFS ☐ Forze dell'ordine
☐ Prefettura

ATTIVITÀ IN ESSERE:

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

- ☐ Monitoraggio
- ☐ presidio cancelli – supporto alla viabilità
- ☐ informazione alla popolazione
- ☐ area di attesa
- ☐ area di ricovero
- ☐ area di ammassamento soccorsi
- ☐ evacuazione

- ☐ rimozione ostacoli
- ☐ ritorno alla normalità
- ☐ cessata emergenza

ORDINANZE EMESSE:

- ☐ nessuna
- ☐ chiusura viabilità
- ☐ chiusura scuola
- ☐ evacuazione edifici
- ☐ utilizzo generi prima necessità
- ☐ altro

VALUTAZIONI DI SINTESI

Stato complessivo dell'attività emergenziale:

- ☐ **IN CORSO** - prossimo aggiornamento previsto per le ore: _____ del _____
- ☐ **TERMINATA** - il presente report è da considerarsi conclusivo:
 - ☐ **SEGUIRÀ** Relazione Finale entro le prossime 48 ore per la verifica delle criticità residue
 - ☐ **NON SEGUIRÀ** Relazione Finale poiché tutte le criticità risultano superate

CRITICITA' SIGNIFICATIVE

CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO	ATTIVITA' DI CONTRASTO
<i>Riportare le criticità significative di protezione civile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i>	<i>Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione</i>
☐ Viabilità interrotta (<i>indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta</i>): Centri abitati/frazioni isolate (<i>indicare località e numero residenti</i>):	
☐ Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati (<i>indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità</i>):	

☐ Edifici privati: evacuazione/inagibilità <i>(indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa):</i>	
☐ Edifici privati: altri gravi danneggiamenti	

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

☐ Servizi essenziali interrotti (<i>acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa</i>):	
☐ Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse	

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE <i>Descrivere le criticità attese, indicando località, tempistica e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i>	ATTIVITA' DI CONTRASTO <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata</i>

COMUNICAZIONE DELLO STATO DI PREALLARME

Comune di _____

Comunicazione n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____, alle ore _____ tramite _____
da parte di _____, è arrivata segnalazione concernente la seguente criticità:

COMUNICA

che sono state avviate le procedure previste dal Piano di Protezione Civile per lo stato di preallarme.

La zona interessata è _____

L'Unità di Crisi Locale è stata attivata alle ore _____

Le strutture operative comunali sono dislocate sul territorio.

La situazione nella zona a rischio è monitorata costantemente da apposite squadre di tecnici.

Le attività di informazione alla popolazione interessata sono in corso.

Si fa riserva di ulteriori comunicazioni.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

La presente viene inviata a:

Presidente della Regione

- *fax istituzionale della Direzione Presidenza: 02 393 6139*
- *presidenza@pec.regione.lombardia.it*

Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione Regione Lombardia

- *fax 023936165*
- *sicurezza@pec.regione.lombardia.it*

Centrale Operativa Regionale

- *fax 02.69901091*
- *salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it*

Presidente del Parco Ticino

- *tel 02.97210233-4*
- *presidenza@parcoticino.it*

Sindaco della Città Metropolitana di Milano

- *fax 02 7740.2102*
- *sindaco@cittametropolitana.milano.it*

Prefetto di Milano

- *protocollo.prefmi@pec.interno.it*

Autorità di Bacino

- *protocollo@postacert.adbpo.it*

Agenzia Interregionale per il fiume PO - AIPO

- *protocollo@cert.agenziapo.it*

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano

- *com.salaop.milano@cert.vigilfuoco.it*

ARPA di Milano

- *dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it*

ALTRI ENTI

COMUNICAZIONE DELLO STATO DI ALLARME

Comune di _____

Comunicazione n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____, alle ore _____ tramite _____
da parte di _____, è arrivata segnalazione concernente la seguente criticità:

COMUNICA

che sono state avviate le procedure previste dal Piano di Protezione Civile per lo stato di allarme.

La zona interessata è _____

L'Unità di Crisi Locale è stata attivata alle ore

Le strutture operative comunali sono dislocate sul territorio.

La situazione nella zona a rischio è monitorata costantemente da apposite squadre di tecnici.

Le attività di informazione alla popolazione interessata sono in corso.

Le procedure di evacuazione della popolazione interessata sono in corso.

L'allestimento dei centri di accoglienza e delle aree di attesa è stato completato.

La zona a rischio è stata delimitata mediante l'istituzione di appositi cancelli di ingresso.

La situazione in loco è monitorata costantemente da apposite squadre di tecnici.

Si fa riserva di ulteriori comunicazioni.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

La presente viene inviata a:

Presidente della Regione

- *fax istituzionale della Direzione Presidenza: 02 393 6139*
- *presidenza@pec.regione.lombardia.it*

Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione Regione Lombardia

- *fax 023936165*
- *sicurezza@pec.regione.lombardia.it*

Centrale Operativa Regionale

- *fax 02.69901091*
- *salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it*

Presidente del Parco Ticino

- *tel 02.97210233-4*
- *presidenza@parcoticino.it*

Sindaco della Città Metropolitana di Milano

- *fax 02 7740.2102*
- *sindaco@cittametropolitana.milano.it*

Prefetto di Milano

- *protocollo.prefmi@pec.interno.it*

Autorità di Bacino

- *protocollo@postacert.adbpo.it*

Agenzia Interregionale per il fiume PO - AIPO

- *protocollo@cert.agenziapo.it*

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano

- *com.salaop.milano@cert.vigilfuoco.it*

ARPA di Milano

- *dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it*

ALTRI ENTI

COMUNICAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

Comune di _____

Comunicazione n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____, alle ore _____ tramite _____
da parte di _____, è arrivata segnalazione concernente la seguente criticità:

COMUNICA

che sono state avviate le procedure previste dal Piano di Protezione Civile per lo stato di EMERGENZA.

La zona interessata è _____

L'Unità di Crisi Locale è stata attivata alle ore

Le strutture operative comunali sono dislocate sul territorio.

La situazione nella zona a rischio è monitorata costantemente da apposite squadre di tecnici.

Le attività di informazione alla popolazione interessata sono in corso.

Le procedure di evacuazione della popolazione interessata sono in corso.

L'allestimento dei centri di accoglienza e delle aree di attesa è stato completato.

La zona a rischio è stata delimitata mediante l'istituzione di appositi cancelli di ingresso.

La situazione in loco è monitorata costantemente da apposite squadre di tecnici.

Si fa riserva di ulteriori comunicazioni.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

La presente viene inviata a:

Presidente della Regione

- *fax istituzionale della Direzione Presidenza: 02 393 6139*
- *presidenza@pec.regione.lombardia.it*

Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione Regione Lombardia

- *fax 023936165*
- *sicurezza@pec.regione.lombardia.it*

Centrale Operativa Regionale

- *fax 02.69901091*
- *salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it*

Presidente del Parco Ticino

- *tel 02.97210233-4*
- *presidenza@parcoticino.it*

Sindaco della Città Metropolitana di Milano

- *fax 02 7740.2102*
- *sindaco@cittametropolitana.milano.it*

Prefetto di Milano

- *protocollo.prefmi@pec.interno.it*

Autorità di Bacino

- *protocollo@postacert.adbpo.it*

Agenzia Interregionale per il fiume PO - AIPO

- *protocollo@cert.agenziapo.it*

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano

- *com.salaop.milano@cert.vigilfuoco.it*

ARPA di Milano

- *dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it*

ALTRI ENTI

COMUNICAZIONE DI RICHIESTA DI ALTRE FORZE E STRUTTURE

Comune di _____

Comunicazione n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____, si è verificato (in località _____) il seguente evento calamitoso:

Preso atto

della gravità della situazione e riscontrata l'impossibilità di farvi fronte con i mezzi a disposizione del Comune,

CHIEDE

L'intervento di altre forze strutture con urgente necessità, con particolare riferimento a

COMUNICA

che finora sono state intraprese le seguenti iniziative:

COMUNICA

che sono presenti in loco le seguenti componenti:

Al fine di poter fornire il necessario supporto logistico, si prega di informare in anticipo il Centro Operativo Comunale (telefono _____, fax _____) dell'arrivo di uomini, mezzi e strutture.

Si ringrazia

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____ un evento di grandi proporzioni ha causato gravi conseguenze per la popolazione civile del Comune

che nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (CRI, Vigili del fuoco, Associazioni di volontariato);

Considerato

che l'attuale stato di calamità e di bisogno rende indispensabili, interventi nelle zone colpite, prestazioni di primo soccorso e la necessaria assistenza tecnico-logistica per la gestione e il funzionamento del C.O.M.;

che data l'attuale situazione di emergenza si ritiene necessario individuare una serie di ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, in base alle necessità e alle richieste degli organi della Protezione Civile;

che qualsiasi ritardo nella rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

Preso atto

che per svolgere le operazioni previste è necessario provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, in particolare di prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per la riparazione dei mezzi di soccorso;

Ritenuto

che occorre rendere reperibili h 24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

Individuati nei seguenti esercizi:

Stazione di rifornimento carburanti _____

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

Gommista _____
Elettrauto _____
Meccanici _____
Termosanitari _____
Edilizia-Mesticherie _____
Farmacie _____
Altro _____

Le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico-logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018.

Visto l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993

Visto l'art. 50 della L. 267/2000

ORDINA

l'obbligo ai titolari degli esercizi qui di seguito elencati di garantire l'apertura delle attività per le 24 ore con orario continuato fino a nuova disposizione:

Stazione di rifornimento carburanti _____
Gommista _____
Elettrauto _____
Meccanici _____
Termosanitari _____
Edilizia-Mesticherie _____
Farmacie _____
Generi alimentari _____
Altro _____

Tale apertura potrà essere sostituita, in caso di residenza dei titolari nel fabbricato di sede dell'esercizio, in una pronta reperibilità. I gestori devono provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione civile.

Il gestore dovrà esigere da richiedente l'esibizione e la controfirma del buono di richiesta del Comune in cui viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

Il responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg, ovvero _____

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che a causa dell'evento in data _____ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico delle strade comunali, mediante rimozione di macerie;

Ritenuto

necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni

_____;

Rilevato che i mezzi più tempestivamente reperibili e disponibili sono i seguenti, con le relative proprietà:

Mezzo _____	Proprietario _____
Mezzo _____	Proprietario _____
Mezzo _____	Proprietario _____
Mezzo _____	Proprietario _____
Mezzo _____	Proprietario _____
Mezzo _____	Proprietario _____
Mezzo _____	Proprietario _____
Mezzo _____	Proprietario _____

Visto l'art. 7 all. E della L. 2248/1865

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018

Visto l'art. 50 L. 267/2000

Atteso

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale sarà resa comunicazione del presente provvedimento;

Ordina

la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati.

L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero _____

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MATERIALI PER IL SOSTENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che a causa dell'evento in data _____ si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

Ritenuto

necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra i seguenti materiali/attrezzi/strumenti:

Rilevato che il suddetto materiale prontamente reperibile e disponibile è il seguente, con la relativa proprietà:

Materiale	Proprietario
Materiale	Proprietario
Materiale	Proprietario
Materiale	Proprietario
Materiale	Proprietario
Materiale	Proprietario
Materiale	Proprietario
Materiale	Proprietario
Materiale	Proprietario

Visto l'art. 7 all. E della L. 2248/1865

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018

Visto l'art. 50 L. 267/2000

Atteso

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale sarà resa comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

la requisizione in uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritta, e comunque non oltre il _____, del suddetto materiale.

L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero _____

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI EVACUAZIONE PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____ un evento di grandi proporzioni ha causato gravi conseguenze per la popolazione civile del Comune;

Ritenuto

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni meteorologiche;

Visto l'art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018

Visto l'art. 54 comma 2 del D Lgs. 267/2000:

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione civile della/e seguente/i località

Di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro delle località sopra elencate, i residenti interessati dovranno recarsi presso (punto di raccolta, area di attesa, struttura di accoglienza).

Di far cessare immediatamente:

lo scarico di reflui nel suolo, sottosuolo, corpo idrico, fognatura;

l'emissione in atmosfera proveniente da impianto di depurazione; dal camino convogliato; dalla fase.....del ciclo produttivo da parte della:;

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

Di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in di proprietà di:.....;

Di far provvedere, da parte di:..... alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;

Di far provvedere, da parte di:..... alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

Di far comunicare, da parte di:..... sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

Invita

le famiglie che abbiano componenti impossibilitati a muoversi autonomamente o comunque non autosufficienti a segnalare al Comune i loro nominativi e recapito chiamando per telefono al N. _____ il Centro Operativo Comunale di protezione civile.

Raccomanda

di chiudere gli impianti elettrici, i gas e acqua prima di lasciare le abitazioni
di rispettare scrupolosamente gli itinerari di evacuazione
di non sostare lungo gli itinerari di evacuazione, salvo casi di forza maggiore
di non abbandonare medicinali ed effetti personali, se necessari.

La Polizia Locale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al prefetto e al presidente della provincia, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018.

.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA INERENTE DEMOLIZIONI, SGOMBERI, EVACUAZIONI TRANSENNAMENTO

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____ un evento di grandi proporzioni ha causato gravi conseguenze per la popolazione civile del Comune;

Dato atto

che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di..... è pericolante e minaccia di crollare sulla via;

Considerato

che si rende pertanto necessario nell'immediato procedere al transennamento di detta via..... , antistante lo stabile pericolante (se lo stato dei luoghi lo consente aggiungere "riducendo la circolazione ad unica corsia");

Ritenuto

di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

Visto l'art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018

Visto l'art. 54 comma 2 del D Lgs. 267/2000

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al Sig..... il transennamento immediato dell'area antistante l'edificio sito in Comune di..... via..... , (catastalmente individuato.....) avvertendolo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.; al responsabile della Polizia Locale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessita' di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto di accesso).

Avverte

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso nelle sedi competenti a termini di legge;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Provincia;

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine (altri...).

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____ un evento di grandi proporzioni ha causato gravi conseguenze per la popolazione civile del Comune;

che a causa dell'evento verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____;

Dato atto

che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di..... è pericolante e minaccia di crollare sulla via;

Considerato

che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di (stato di emergenza, stato di calamità);

Ritenuto

di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità

Visto l'art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018

Visto l'art. 54 comma 2 del D Lgs. 267/2000:

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a sopra indicati.

Rende noto

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Provincia.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine (altri...).

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che in data _____ un evento di grandi proporzioni ha causato gravi conseguenze per la popolazione civile del Comune;

Dato atto

che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di..... è pericolante e minaccia di crollare sulla via;

Considerato

che la situazione della circolazione (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni;

Ritenuto

di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

Visto l'art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018

Visto l'art. 54 comma 2 del D Lgs. 267/2000:

ORDINA

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi,
fino a.....delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di..... .

rende noto

che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso nelle sedi competenti a
termini di legge.

Che copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa all'Ufficio
Scolastico Regionale, ed al Prefetto e al Presidente della Provincia.

Che sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza i Dirigenti scolastici.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI TERRENO DA ADIBIRE A INSEDIAMENTO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI O ROULOTTOPOLI

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che a causa del grave evento _____ in data _____ molti cittadini residenti risultano senza una civile abitazione funzionale e agibile, anche per ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

Verificata

l'estrema necessità di provvedere tempestivamente alla pronta accoglienza dei residenti all'interno di strutture temporanee (tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali difficili, quali quelle invernali prossime;

Verificato

Che in tali zone, data la gravità dei danni, sono in azione colonne della Protezione civile, che cooperano nei lavori;

Specificato

che è dimostrata la grave necessità pubblica di procedere, attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza, al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

Visto l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili e immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche, si ritengono

Area n. 1 foglio _____	mappale _____	Sup. mq. _____
Area n. 2 foglio _____	mappale _____	Sup. mq. _____
Area n. 3 foglio _____	mappale _____	Sup. mq. _____
Area n. 4 foglio _____	mappale _____	Sup. mq. _____

Area n. 5 foglio _____ mappale _____ Sup. mq. _____

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

Visto l'art.7 all. E della L. 2248/1865

Visto l'art.71 L. 2359/1865

Visto l'art.50, comma 5, L. 267/2000

Visto l'art.16 D.P.R. 66/1981

Atteso

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale sarà resa comunicazione del presente provvedimento;

Ordina

Per le ragioni precedentemente esposte, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree:

Area n. 1 foglio _____ mappale _____ Sup. mq. _____

Area n. 2 foglio _____ mappale _____ Sup. mq. _____

Area n. 3 foglio _____ mappale _____ Sup. mq. _____

Area n. 4 foglio _____ mappale _____ Sup. mq. _____

Area n. 5 foglio _____ mappale _____ Sup. mq. _____

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi.

Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

Di notificare il presente provvedimento ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 – Sigg. _____

Area n. 2 – Sigg. _____

Area n. 3 – Sigg. _____

Area n. 4 – Sigg. _____

Area n. 5 – Sigg. _____

e di notificare il presente provvedimento agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza.

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

Il responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero _____

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI OCCUPAZIONE D'URGENZA DI BENI IMMOBILI

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che a causa dell'evento calamitoso _____ in data _____
in località _____ si è determinata una situazione di
disagio per la popolazione, la quale deve far fronte alle carenze di strutture essenziali per il normale
svolgimento della vita comunitaria;

Vista

la relazione redatta dai tecnici della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie
ed alle opere stradali interessate dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più
idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime;

Verificata

la necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o
ingombri verificatisi nella rete stradale del territorio comunale, e per tutelare l'incolumità della popolazione
nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni
di risoluzione della crisi;

Preso atto

che è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti immobili:

proprietario _____

dati catastali _____

superficie da occupare _____

Visto

il vigente piano comunale di protezione civile;

Visti

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ relativamente all'evento verificatosi;

Visto

L'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

Visto

l'articolo 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Visto

l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

Visto

l'articolo 50, comma 5, della legge 18 agosto 2000 n. 267;

Visto

l'articolo 12 del Decreto Legislativo del 02/01/2018 n. 1;

Atteso

Che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

Ordina

l'occupazione temporanea dei beni immobili sopra elencati, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a partire dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e non oltre la data del _____ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso _____ l'Ufficio Tecnico Comunale.

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di _____

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che a causa dell'evento calamitoso _____ in data _____
in località _____ si è determinata una situazione di
disagio per la popolazione, la quale deve far fronte alle carenze di strutture essenziali per il normale
svolgimento della vita comunitaria;

Preso atto

che è necessario procedere alla requisizione di _____, che risulta il più
idoneo allo scopo;

Considerato

che a tale scopo sono stati individuati i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di
ricovero per gli sgomberati:

Via _____ Numero civico _____ proprietario _____

Via _____ Numero civico _____ proprietario _____

Via _____ Numero civico _____ proprietario _____

Via _____ Numero civico _____ proprietario _____;

Visto l'art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018

Visto l'art. 54 comma 2 del D Lgs. 267/2000:

Ordina

La requisizione in uso, per la durata di gg _____ in favore del procedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

- Il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi.
- All'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco.
- Il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore.
- L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo atto.

Rende noto

che a norma di legge il responsabile del procedimento è il Sig. _____. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa.

copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____ e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Provincia.

sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI SISTEMAZIONE TEMPORANEA IN ALLOGGI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che a causa dell'evento calamitoso _____ in data

Preso atto

che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di _____, occupato dal nucleo familiare del Sig. _____ è divenuto inagibile;

Considerato

la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;

di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

Visto l'art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 1 del 02/01/2018

Visto l'art. 54 comma 2 del D Lgs. 267/2000:

Ordina

che la famiglia _____ trovi temporanea sistemazione alloggiativa presso _____.

Rende noto

che a norma di legge il responsabile del procedimento, e dei necessari impegni di spesa, è il Sig.

_____.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____
_____ e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Provincia.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i _____.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE O VENDITA DI ALIMENTI O BEVANDE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Rilevato

che in seguito al recente evento calamitoso che ha colpito il territorio in località _____
si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione, a causa della lesione delle strutture
e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni
igieniche e sanitarie;

Visto

Il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data _____ da parte del responsabile
del laboratorio di igiene pubblica della USL di _____ , dal
quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

sono stati prodotti dalla Ditta _____ con stabilimento sito in questo
Comune

(loc.) _____ e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali

Considerato

che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica
per i seguenti motivi:

- ☐ Sopravvenuta idoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme
igienico-sanitarie stabilite dalla legge;
- ☐ carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione;
- ☐ carenza delle condizioni igienico-sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti;

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

☐ limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;

☐ altro

Visto

Il vigente piano comunale di protezione civile;

Visti

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal
Ministero dell'Interno in data _____ ;

l'articolo 50, comma 5, della legge 18 agosto 2000 n.267;

l'articolo 4 del DL 18 giugno 1986, n.282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n.462)

l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n.833;

l'articolo 16 del DPR 6 febbraio 1981 n.66;

l'articolo 12 del Decreto Legislativo 02.01.2018 n.1.

;

Atteso

Che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

Ordina

Al Signor _____ , in qualità di _____

la sospensione immediata della produzione e/o commercio, in tutto il territorio comunale, de____
seguent____ prodott____:

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni ____ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione, vigilanza, controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____
presso l'Ufficio

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30/04/1962, n.28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI SEQUESTRO O DISTRUZIONE PER AVVELENAMENTO E/O TOSSINFEZIONE ALIMENTARE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Rilevato

che in seguito al recente evento calamitoso che ha colpito il territorio in località _____
si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione, a causa della lesione delle strutture
e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni
igieniche e sanitarie;

Visto

la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L.
n..... dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di
somministrazione/vendita....., sito in Via/Piazza n..... gestito
da.....ed il cui titolare èè stato riscontrato che le sostanze destinate all'alimentazione
..... (descriverle).....ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute, sono in cattivo stato di
conservazione, così come indicato dall'art. 5, lettera b) della legge 30.4.1962, n. 283;

Visti

La Legge 30.04.1962 n. 283;

il D.P.R. 26.03.1980 n. 327;

l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n.833;

l'articolo 16 del DPR 6 febbraio 1981 n.66;

l'articolo 12 del D Lgs 02.01.2018 n.1.

Ordina

Al personale di vigilanza e di ispezione del SIAN e/o del Servizio Veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... il sequestro e/o l'immediata distruzione, sussistendo grave ed imminente pericolo di danno alla salute pubblica, ai sensi dell'art. 16 della legge 283/62 e dell'art. 20 del DPR 327/80, delle sostanze destinate all'alimentazione (descriverle)....., prodotte/lavorate/ depositate/somministrate/vendute presso.....sito in Via/Piazza.....n....., gestito da.....ed il cui titolare è.....;

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni ____ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione, vigilanza, controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

A norma dell'art. 6 della L. 07/08/1990 n. 241 il responsabile del procedimento è il Sig._____, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI IMPOTABILITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO (SOSPENSIONE)

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Considerato

che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____

Si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;

che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

Ritenuto

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

Visti

gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236;

l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833;

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

l'articolo 12 del D. Lgs. 02 gennaio 2018 n.1;

l'articolo 54 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Ordina

la sospensione, fino a nuovo ordine, del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

La Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento _____

Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di _____

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI IMPOTABILITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO (DIVIETO UTILIZZO)

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Considerato

che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____

Si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;

che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

Ritenuto

di dover vietare l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

Visti

gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236;

l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833;

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

l'articolo 12 del D. Lgs. 02 gennaio 2018 n.1;

l'articolo 54 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Ordina

In attesa dei risultati della USL e comunque fino a nuovo ordine **è fatto divieto** di utilizzare a scopo potabile l'acqua proveniente dagli acquedotti comunali di _____

È consentito l'utilizzo per fini domestici non potabili previa bollitura.

La Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento .

Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di _____

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Considerato

che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____
si è verificata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente;
causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio
di distacchi e crolli sulle aree pubbliche e private, a rischio della circolazione e della pubblica incolumità;

Visto

il referto del(Comando di Polizia Locale, ecc.) con cui vengono segnalati
inconvenienti alla circolazione stradale, causati dalla situazione sopra descritta e le relative conclusioni in
ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione dei rischi per l'incolumità e del ripristino
del transito;

Ritenuta

la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli
per l'incolumità pubblica e di consentire, per quanto possibile, il normale e rapido flusso dei mezzi di soccorso
operanti nella zona interessata dall'evento;

Visto

il vigente piano di protezione civile;

Visti

gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285;
l'articolo 25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
l'articolo 12 del D. Lgs. 02 gennaio 2018 n.1;
l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Ordina

1) di vietare, con decorrenza immediata e fino a quando permarranno le condizioni attuali, la circolazione di qualunque veicolo, esclusi quelli di servizio pubblico e di soccorso nelle seguenti strade e piazze:

.....

2) di istituire il senso unico nelle seguenti strade:

3) di istituire il divieto di sosta dei veicoli lungo le seguenti strade:

Rende noto

che a norma di legge il responsabile del procedimento, è il Sig. _____

il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa.

copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____

_____ e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Provincia.

sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine (altri).

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI ISTITUZIONE ZONA TRAFFICO LIMITATA PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che a causa dell'evento calamitoso _____ in data _____ sono stati provocati gravi danni;

Visti

il D. Lgs. 267/2000;

gli articoli 5, 6 e 7 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16 aprile 1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

l'articolo 12 del D. Lgs. 02 gennaio 2018 n.1;

l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Ordina

l'istituzione della zona a traffico Limitato all'interno del perimetro:

..... Via

..... Via

nell'area così delimitata è vietata la circolazione dei veicoli, fatta eccezione per:

a)

b)

c)

la pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per giorni consecutivi.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

**ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE: RICORSO A SPECIALI FORME DI
GESTIONE DEI RIFIUTI PER MOTIVI DI TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E
DELL'AMBIENTE EX ART. 13 D. Lgs. 05.02.1997 n 22 PER FINALITA' DI
PROTEZIONE CIVILE**

Comune di _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

Premesso

che l'evento calamitoso _____ in data _____ ha
causato la presenza sul territorio comunale di accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli e delle
distruzioni causate dall'evento stesso (o dai lavori di demolizione, rimozione,);

Considerata

l'estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di
evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico-sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della
pubblica incolumità;

Atteso

che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa, neanche in via
provvisoria, allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica
incolumità, la tutela delle condizioni igienico, sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di
soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

Ritenuto

opportuno provvedere ad occupare un'area in Località _____ di superficie totale pari a
circa mq. _____ (indicare se possibile i dati catastali), da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti rifiuti
solidi in attesa di poterli conferire ad idoneo smaltimento in conformità con la normativa vigente;

Vista

la relazione compilata dai tecnici (indicare le qualifiche) in merito all'idoneità ambientale dell'area sopra
individuata;

Visti

l'articolo 13 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22;
l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833;
l'articolo 12 del D. Lgs. 02 gennaio 2018 n.1;
gli articoli 50 e 54 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Ordina

1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di gestione dei rifiuti solidi, conseguenti all'eccezionale evento, che verranno attuate nel Comune di _____ con le seguenti modalità:

- carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi all'area di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;

- stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località _____, via _____ n. _____, meglio individuata catastalmente nell'Ordinanza sindacale n. ____ del _____, ai fini dei loro successivo smaltimento definitivo con le modalità che verranno individuate dalla Regione;

2) Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del _____ e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente;

3) Di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L., a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di intervento (descrizione delle tecniche se disponibile) sui materiali stoccati e sui siti medesimi;

4) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Locale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto.

5) Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 del D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza.

Rende noto

che a norma di legge il responsabile del procedimento, è il Sig. _____

il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a _____

_____ e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Provincia.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine (altri)

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

ATTESTAZIONE IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE VOLONTARI

(ex art. 10 del DPR 194/2001)

SI ATTESTA CHE L'ORGANIZZAZIONE: _____

(indicare la denominazione completa)

ATTIVATA SU RICHIESTA DEL _____**COME DA NOTA PROT. N** _____ **DEL** _____ (indicare l'Ente e i dati della nota di attivazione)**È INTERVENUTA PER LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSE A** _____

(indicare l'Emergenza, l'Evento, ecc.)

PRESSO: _____ (indicare le zone di intervento)**DAL** _____ (data di arrivo) **AL** _____ (data di partenza)**CON L'IMPIEGO DEI SEGUENTI VOLONTARI:**

(indicare il n. dei Volontari impiegati con gli eventuali diversi periodi di impiego)

N° Volontari impiegati	Dal	Al

CON L'IMPIEGO DEI SEGUENTI MEZZI E ATTREZZATURE:

(indicare esclusivamente i mezzi e le attrezzature utilizzate e per le quali si richiede il rimborso delle spese)

Proprietario

Proprietario del mezzo o delle attrezzature	Mezzi / Attrezzature Impiegati		Periodo di impiego Mezzo / Attrezzatura		Conducente/i del mezzo
	Modello	Modello	Modello	Modello	Modello
	Targa / Matricola Dal Al (Nome	Targa / Matricola Dal Al (Nome	Targa / Matricola Dal Al (Nome	Targa / Matricola Dal Al (Nome	Targa / Matricola Dal Al (Nome

IL PRESENTE ATTESTATO È RILASCIATO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 194/01.**IL SINDACO**

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

OGGETTO: Protezione Civile. Emergenza

(indicare l’Emergenza, l’Evento, ecc.)

ATTESTATO D’IMPIEGO VOLONTARI

(ex DPR 194/2001)

SI CERTIFICA

che il sig. _____ Codice Fiscale _____ in qualità di volontario aderente all’Organizzazione di Volontariato _____ è stato impiegato nei giorni dal _____ al _____ compresi, in occasione dell’emergenza *(indicare l’Emergenza, l’Evento, ecc)* _____ per il quale è stato attivato il Sistema Regionale di Protezione Civile.

Il Volontario sopra citato gode dei benefici di legge ai sensi del Decreto Presidente Repubblica n. 194/2001, anche in merito al mantenimento del posto di lavoro.

Si rilascia la presente, in carta libera, per i fini consentiti dalla legge.

IL SINDACO

Piano di Protezione Civile

Comune di Magenta

PEC:

Alla REGIONE LOMBARDIA

Unità Organizzativa

Protezione Civile

PEC: _____ e p.c. Alla PROVINCIA di _____

**RICHIESTA SUPPORTO VOLONTARIATO E APPLICAZIONE BENEFICI PREVISTI
DPR 194/01 ARTT. 9 E 10 RELATIVAMENTE ALL'EVENTO _____**

(descrivere evento).

IL SINDACO

- Premesso che in data _____ *(descrivere evento)*;
- Visto il D.lgs. 02 gennaio 2018 n.1;
- Visto il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- Vista la Legge 12 luglio 2012 n. 100;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il Piano Comunale di Protezione Civile;
- Considerato che *(con ordinanza n. _____ del _____)* è già stato attivato il Gruppo Comunale e/o il Volontariato distrettuale per le attività di _____;
- Visto che tale Volontariato risulta insufficiente a far fronte alle esigenze di intervento del territorio;

oppure

- Considerato che il Comune è sprovvisto di un proprio Gruppo Comunale Volontario e che per lo svolgimento delle attività _____ *(descrivere attività)* risulta indispensabile la collaborazione del Volontariato;

CHIEDE

- Il supporto del Volontariato di Protezione Civile *(del territorio provinciale)* dal _____ al _____ per le attività di competenza che si rendano necessarie sul territorio comunale a seguito dell'evento in oggetto e precisamente _____;
- Che venga applicato il DPR 194/01 artt. 9 e 10 per il Volontariato impiegato in tale ambito, con risorse di uomini e mezzi che verranno concordate e comunicate tramite il Servizio di protezione civile della Provincia.

IL SINDACO